

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO
C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 – Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

DOCUMENTO PRESTAZIONALE

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE
ORDINARIA DELLE ELISUPERFICI PER EMERGENZA SANITARIA DELL'ASP
DI AGRIGENTO**



AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ELISUPERFICI PER EMERGENZA SANITARIA DELL'ASP DI AGRIGENTO

PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti e le modalità di svolgimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle elisuperfici per emergenza sanitaria dell'ASP di Agrigento che dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

Art. 1 – NORME DI APPALTO E DI SETTORE

L'Appaltatore deve eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:

- Norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare dal D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni;
- Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942 n. 327, come modificato dai D. Lgs. 96/2005 e 151/2006;
- Legge 2 aprile 1968 n. 518 concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio;
- D. Lgs. 25 luglio 1997 n. 250 istitutivo di E.N.A.C.;
- Decreto Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 1 febbraio 2006 "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio";
- Regolamento U.E. n. 965/2012 e ss.mm.ii.;
- Circolare ENAC serie aeroporti APT-36 del 30/10/2013 "avio-idro-elisuperfici gestione e autorizzazione";
- Decreto Ministero degli Interni n.238 26/10/2007 recante norme per la sicurezza antincendio negli eliporti ed elisuperfici;
- Decreto Ministero degli Interni 23 settembre 2011 recante norme per la determinazione delle dotazioni minime di personale addetto, di mezzi, di attrezzature e di sostanze estinguenti da destinare all'attività di soccorso e lotta antincendio, negli aeroporti di aviazione generale e nelle aviosuperfici.
- Decreto Ministero degli Interni 6 agosto 2014, parzialmente modificato dalle disposizioni integrative del D.M. 15 Giugno 2015 in materia di "disposizioni sul servizio di salvataggio e antincendio negli aeroporti ove tale servizio non è assicurato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e negli eliporti e sul presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio negli aeroporti di aviazione generale, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici";
- Decreto Ministero degli Interni 1 dicembre 2016 recante "disposizioni integrative al decreto 15 giugno 2015 in materia di salvataggio e antincendio nelle elisuperfici a servizio di strutture ospedaliere";
- Regolamento ENAC edizione n. 1 del 22 dicembre 2016 "infrastrutture a servizio dell'attività HEMS" e ss.mm.ii.;
- ICAO Heliport Manual (Doc. 9261-AN/903)
- ICAO Annesso 14 Vol. I e II
- Condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'onori e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE ed in

Italia o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

1. L'attività continuativa di gestione delle elisuperfici presenti all'interno dei presidi ospedalieri di Agrigento, Canicattì, Ribera e Sciacca destinate al servizio medico di emergenza con elicotteri, in conformità alla normativa vigente in materia ed alle clausole del capitolato speciale parte integrante e sostanziale del contratto. L'attività di gestione comprende tutte le attività operative funzionali volte a garantire la piena operatività delle infrastrutture date in gestione per il loro efficace utilizzo in ottemperanza a quanto stabilito nel relativo contratto e nei suoi addendum.
2. L'attività di manutenzione ordinaria delle infrastrutture che garantisca l'adeguatezza degli impianti e della segnaletica e, comunque, la piena operatività delle stesse, in ottemperanza alla normativa vigente ed applicabile;

Servizio antincendio

Nelle elisuperfici ove si rendesse necessario per il superamento dei movimenti previsti dalla normativa o dovesse essere modificata la normativa di riferimento, l'Aggiudicataria rimane fin da ora obbligata a fornire il servizio antincendio di classe H2. Nel qual caso l'aggiudicatario è obbligato a fornire la dotazione di protezione per la squadra antincendio ai sensi del D.M. 238 del 26/10/2007 s.m.i.. Per l'ulteriore servizio, non previsto nel contratto originario, si applicheranno le prescrizioni previste all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il servizio deve essere svolto in ottemperanza alla normativa vigente, con le modalità disciplinate dal presente capitolato.

L'appaltatore dovrà garantire tutti i giorni feriali e festivi dell'anno il servizio di gestione delle elisuperfici con assistenza a terra durante le fasi di atterraggio e decollo di ogni singolo volo con la presenza di almeno un operatore che dovrà essere sul posto con tempo di intervento entro di 30 minuti dalla chiamata.

Nel caso di variazioni alle modalità in corso di esecuzione del contratto, dovute a cambiamenti di attività e/o nelle ipotesi di chiusura o di realizzazione ed apertura di nuove elisuperfici, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Appaltatore che, nella flessibilità operativa richiesta dal presente appalto, si impegna ad implementare le variazioni richieste senza oneri aggiuntivi per l'Asp di Agrigento.

Il servizio dovrà essere espletato presso le elisuperfici all'interno dei presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, e Canicattì.

L'Appaltatore dovrà provvedere, sotto la sua piena e completa responsabilità, ad ottemperare a tutte le prescrizioni poste dalla normativa vigente in materia ed eseguire gli interventi di manutenzione.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio in oggetto ha durata di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio. Non è previsto in alcun caso il rinnovo tacito del contratto.

Il compenso annuo sarà corrisposto mediante due pagamenti di acconto semestrali per un importo corrispondente alle prestazioni effettuate, debitamente giustificate in modo analitico.

L'ASP di Agrigento si riserva il diritto di recedere dal contratto qualora dovesse attivarsi durante il periodo di validità contrattuale una convenzione Consip avente per oggetto il servizio di gestione del presente appalto, senza alcun riconoscimento di indennizzo all'Aggiudicatario.

È facoltà dell'ASP di Agrigento procedere in via d'urgenza chiedendo l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 e 9, D.Lgs. 36/2023. In tal caso si procederà alla sottoscrizione di un verbale di inizio attività, sottoscritto dal Direttore per l'esecuzione, previa autorizzazione del RUP, nel quale dovranno essere indicate le motivazioni che giustificano l'immediato avvio delle attività. In tal caso, il contratto inizierà a decorrere dalla data del suddetto verbale.

ART. 4 - NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna a:

- effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature presenti nelle elisuperfici;
- eseguire le attività necessarie per il mantenimento e/o aggiornamento delle autorizzazioni curando i rapporti con le Autorità di settore;
- garantire le prestazioni previste per l'assistenza alle operazioni di volo;
- assumere la responsabilità totale del servizio;

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

L'Appaltatore dovrà garantire:

- La disponibilità di tutti i materiali necessari all'esecuzione del servizio in oggetto;
- Il regolare svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria;
- Un adeguato servizio di reportistica e monitoraggio, consistente nell'elaborazione di dati di rendicontazione specifici (registri di manutenzione, operazioni di volo) anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare mensilmente all'Ufficio di RUP e in ogni caso entro 15 giorni dalla data di richiesta;
- Un'adeguata scorta di pezzi di ricambio per i dispositivi presenti nelle strutture dell'ASP di Agrigento in modo da non determinare ritardi nell'esecuzione degli interventi.

Durante l'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità amministrative regionali, provinciali, comunali, e di Pubblica Sicurezza, ivi comprese le prescrizioni emesse anche in circostanze eccezionali e con validità temporanea.

L'Appaltatore dovrà inoltre tener conto degli impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere per i quali non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ASP di Agrigento, avendone tenuto espressamente conto nella formulazione dell'offerta, anche qualora da essi dovessero scaturire gravami e limitazioni alle attività.

ART. 5 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

L'Appaltatore deve eleggere un domicilio nel quale si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore dovrà indicare il nominativo della persona, ovvero delle diverse figure professionali, incaricate di supervisionare l'esatto adempimento delle attività richieste in esecuzione del servizio. In particolare, l'Appaltatore dovrà indicare in anticipo la persona che, munita di specifici poteri, sarà preposta o delegata alla sottoscrizione degli atti propedeutici all'esecuzione del contratto fornendo i recapiti (PEC e recapiti telefonici fissi e mobili) presso cui la stessa dovrà rendersi reperibile per ricevere le comunicazioni, nei modi e tempi previsti negli articoli che seguono.

L'Appaltatore dovrà indicare altresì il nominativo della persona che ricoprirà l'incarico di Direttore Tecnico o direttore di cantiere, laddove necessario.

L'ASP di Agrigento si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento e/o la sostituzione di tali figure professionali, come anche del personale dipendente dell'appaltatore, qualora ritenuti non idonei, scorretti o negligenti. Ogni variazione del domicilio o dei recapiti delle persone di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ASP di Agrigento.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'All.II 14, del d.LGS. 36/2023, il Responsabile del Procedimento è soggetto diverso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Direttore per l'esecuzione potrà essere affiancato da uno o più collaboratori, (Direttore operativo e/o ispettore di cantiere) facenti parte degli uffici tecnici della committenza.

L'attività del DEC e dei suoi collaboratori si esplica in tutte le funzioni di controllo tecnico, amministrativo e contabile dell'appalto al fine di garantire la buona e puntuale esecuzione delle opere, nel rispetto dei patti contrattuali.

Il DEC sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando ai competenti Uffici dell'Amministrazione le circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

ART. 7 – PRESTAZIONI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La gestione di ogni elisuperficie dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme generali e settoriali vigenti.

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare le seguente attività:

- Verifica e rispetto di applicazione delle norme in vigore e di quanto di specifico prescritto dal contratto che regola i rapporti con Enac, gli altri enti individuati dall'art. 4 del D.M. 01/02/2006 e l'Operatore Aeronautico;
- Controllo della rispondenza delle elisuperfici ai requisiti previsti dalle norme di riferimento e mantenimento dei requisiti;
- Svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi e burocratici connessi all'applicazione delle norme di riferimento compreso il rinnovo delle autorizzazioni ENAC ed il rilascio del nulla osta della Questura competente;
- Controllo dell'agibilità in condizioni di sicurezza anche in relazione agli ostacoli presenti lungo le traiettorie di decollo e atterraggio;
- Controllo della segnaletica e delle strutture di supporto logistico in genere;

- Verifica dell'efficienza ed affidabilità delle attrezzature tecniche e operative presenti nell'elisuperficie compreso il sistema delle Comunicazioni (es: impianti radio, connessioni internet, pc, telefoni, ecc);
- Controllo delle dotazioni, attrezzature, impianti, servizi e verifica della corretta applicazione delle procedure di sicurezza intesa come security (prevenzione di atti di illecita interferenza) e osservanza delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Controllo idoneità dell'area per le operazioni di volo;
- Verifica installazioni, illuminazione elisuperficie, eventuali sistemi visivi di guida di planata per attività notturna;
- Verifica dell'efficienza ed affidabilità del complesso del servizio di assistenza antincendio e soccorso e suo adeguamento nel caso di variazione delle norme di riferimento;
- Svolgimento degli adempimenti connessi all'istituzione di nuove elisuperfici per quanto concerne l'assistenza tecnica ed amministrativa;
- Assistenza all'Azienda Sanitaria/Ente del S.S.R.T. durante le visite ispettive di Enac, dei Vigili del fuoco e di altra Autorità competente;
- Redazione ed aggiornamento dei manuali di gestione;
- Segnalazione immediata di variazioni allo stato di operatività delle elisuperfici per cause non riconducibili a manutenzioni programmate (es: chiusura temporanea, limitazioni all'operatività diurna/notturna, ecc.) da comunicare alla Enti competenti ed al RES/DEC aziendali (a mezzo PEC o posta elettronica e, nei casi urgenti, con preavviso telefonico);
- Tenuta dei rapporti con le altre figure, titolari di competenze specifiche in materia, presenti nelle elisuperfici e supervisione delle attività eventualmente delegate;
- Formazione ed informazione, iniziale e continua, sulle procedure di gestione a tutto il proprio personale operante presso le elisuperfici;
- garantire tutti i giorni feriali e festivi dell'anno il servizio di gestione delle elisuperfici con assistenza a terra durante le fasi di atterraggio e decollo di ogni singolo volo con la presenza di almeno un operatore che dovrà essere sul posto con tempo di intervento entro di 30 minuti dalla chiamata.
- Ogni altra attività, funzione o competenza, non esplicitamente contemplata nei punti sopraindicati, comunque riconducibile per disposizione normativa o regolamentare, agli obblighi di gestione delle elisuperfici.

Il gestore è responsabile del mantenimento dell'elisuperficie nello stato di efficienza riscontrato in sede di verifica iniziale di Enac, con particolare riferimento alle caratteristiche fisiche, impiantistiche, di assistenza e di dotazioni nonché con riferimento alla presenza di ostacoli e relativa segnalazione (art. 7.2 circolare APT-36).

L'aggiudicatario dichiara nel contratto attuativo o nel verbale di avvio del servizio:

1. di prendere in consegna le elisuperfici con l'impegno sia di mantenerle costantemente in efficienza ed in conformità alla normativa vigente sia di restituirle, alla cessazione del rapporto contrattuale, nel medesimo o migliorato stato di efficienza;
2. di redigere, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto attuativo/verbale, il Manuale di gestione delle elisuperfici con l'impegno di mantenerlo costantemente aggiornato. Il Manuale disciplina l'utilizzo delle Elisuperfici e contiene il piano-programma di manutenzione, le informazioni relative agli impianti presenti e le procedure/modalità operative di sicurezza e di controllo. Il Manuale deve essere approvato dal RUP e dal DEC.

All'atto della presa in carico l'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla verifica dei dispositivi di illuminazione e sostituzione in caso di malfunzionamento;
- alla verifica dell'idoneità delle maniche a vento presenti ed eventuali sostituzioni (lampada compresa);
- alla verifica degli impianti antincendio presenti con l' eventuale ripristino in caso di malfunzionamento.

Vista la particolare natura del servizio l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per seri e documentati motivi potrà in corso d'opera esprimere il non gradimento del "Gestore" e l'Appaltatore dovrà provvedere alla nomina di altro "Gestore", avente le caratteristiche idonee per tale compito, entro e non oltre giorni 30 (trenta), senza tuttavia creare interruzioni di servizio:

L'Appaltatore non potrà sostituire il Gestore se non per seri e documentati motivi.

L'addetto, dovrà operare secondo le procedure riportate sul manuale di gestione dell'elisuperficie, redatto dal gestore, ed in ogni caso in linea con le disposizioni del Committente e garantire, in modo omnicomprensivo, l'adeguatezza degli impianti e segnaletica previste per l'elisuperficie.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito dall'Appaltatrice nelle elisuperfici ubicate presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento senza che la stessa possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiale ed altre indennità di qualsiasi genere ritenendosi, in maniera omnicomprensiva, compensate nel canone.

ART. - MANUTENZIONE ORDINARIA

L'elisuperfici sono dotate di attrezzature e mezzi di spegnimento, segnalazioni visive (maniche a vento, segnaletica orizzontale, indicatore di planata – illuminazione bordo pista, ecc) nonché di equipaggiamento d'emergenza così come previsto dall'art. 6 del D.M. 238/07 – norme CE ed ICAO e successive modifiche ed integrazioni connesse a norme e regolamenti vigenti all'epoca di svolgimento del servizio.

L'Appaltatore prenderà in consegna, tramite la redazione di apposito verbale, tutto quanto sopra evidenziato e sarà cura della stessa tenerlo costantemente in piena efficienza, provvedere ad eventuali ripristini e restituirlo integralmente all'atto della cessazione del rapporto contrattuale.

Pertanto l'Appaltatore dovrà segnalare puntualmente e per iscritto al DEC della procedura gli eventuali interventi di manutenzione da eseguire specificando la tipologia d'intervento e provvederà a redigere un programma di manutenzione ordinaria volto a mantenere in efficienza gli impianti.

L'Appaltatore per mezzo del Gestore designato comunicherà per iscritto al DEC le opere che eventualmente fossero necessarie per rendere l'elisuperficie rispondente ai requisiti di legge (anche sopravvenuti in corso di esecuzione del contratto).

La manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti deve essere programmata, di concerto con il DEC, ed effettuata a scadenze periodiche in rapporto alle necessità, all'utilizzo ed all'usura previsti per gli stessi.

La manutenzione ordinaria è quella relativa agli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

L'Appaltatore dovrà inoltre mantenere pulita la superficie di atterraggio comprese le zone di accesso ed adiacenti nonché i locali eventualmente concessi per l'esercizio delle attività del gestore.

Nell'esecuzione dei lavori e dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte e impiegare materiale di ottima qualità ed appropriato al tipo di impiego.

Si precisa inoltre che l'Appaltatore rimarrà, senza limiti di tempo, completamente ed inderogabilmente responsabile per qualsiasi intervento che faccia riferimento all'oggetto del presente Capitolato e che non risponda alle norme di buona tecnica o se i materiali usati non risultino da una scelta studiata in relazione al tipo di intervento da realizzare e le problematiche connesse.

I suddetti interventi, che qui si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno a carico dell'Appaltatore:

- Manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale e relativo sottofondo (esempio lettera "H" all'interno della croce bianca, nominativo dell'elisuperficie in lettere, segnaletica dell'area di approdo e decollo, segnaletica della zona di toccata, ecc).
- Adeguamento/orientamento della segnaletica orizzontale/verticale sulla base delle prescrizioni dell'Autorità Aeronautica;
- Manutenzione delle parti/componenti dell'impianto luminoso, comprensivo dei corpi illuminanti, soggetti ad usura (esempio: lampade alogene/led lampade radenti, luce manica a vento, lampade per sistema visivo di guida di planata (es. LED PAPI), faro di avvistamento e qualsiasi tipologia di lampada presente nell'area destinata all'elisuperficie e degli eventuali impianti di alimentazione secondaria (es: UPS) con sostituzione delle relative batterie);
- Fornitura e sostituzione della manica a vento;
- Verifica, valutazione, manutenzione e sostituzione con fornitura e posa in opera della protezione perimetrale esterna (rete anticaduta) avente le stesse caratteristiche tecnico-fisiche di quella esistente.
- Manutenzione degli impianti fissi e mobili di estinzione incendi;
- Sfalcio periodico dell'erba nelle aree adiacenti alle elisuperfici e mantenimento della vegetazione adeguatamente capitozzata sulle direttrici di decollo e atterraggio;
- Manutenzione antenna radio, combinatore telefonico e apparecchiature che consentono l'accensione dell'impianto da remoto;
- Manutenzione impianto videocontrollo;
- Manutenzione sbarre e cancelli posti a delimitazione delle aree di accesso all'elisuperficie.

La manutenzione ordinaria delle elisuperfici deve garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza, efficienza ed efficacia di quanto autorizzato dall'Autorità Aeronautica. Tutti gli interventi di messa a norma, in osservanza alle disposizioni legislative e regolamentari di riferimento, sono a carico dell'aggiudicatario.

8.1 - VARIAZIONE NUMERO ELISUPERFICI SOGGETTI A MANUTENZIONE

Il numero delle elisuperfici può essere diminuito, senza limitazione alcuna anche per cause non imputabili all'ASP di Agrigento, con conseguente diminuzione del canone pattuito - in ragione dell'importo dovuto per elisuperficie (voce 1 del quadro economico) e applicando il ribasso offerto in sede di gara - mediante preavviso di 15 (quindici) giorni, da notificarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec; in tal caso l'Appaltatore non può richiedere indennizzi di sorta. Rimane inteso che il canone di manutenzione ordinaria verrà corrisposto solamente sulle elisuperfici effettivamente autorizzate/gestite.

8.2. - PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA





La manutenzione deve essere programmata e svolta sia con cadenza non superiore ad intervalli bimestrali sia su richiesta/segnalazione scritta e motivata del RUP/DEC. Il ripristino deve essere realizzato entro il termine assegnato dal RUP/DEC (a mezzo PEC o posta elettronica).

Gli interventi programmati devono essere comunicati (a mezzo PEC o posta elettronica) agli Enti interessati ed al RUP/DEC entro 72 ore antecedenti l'inizio dell'intervento.

Il piano-programma di manutenzione, concordato con il RUP/DEC, deve essere inserito nel Manuale di Gestione entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio. In caso di contestazione o di mancato accordo entro i 30 giorni previsti, il programma dovrà essere concordato dall'Appaltatore e dal RES/DEC aziendali ed inserito nel Manuale di gestione massimo entro 60 giorni dalla data di avvio del servizio.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante e per i quali dovranno essere utilizzati ricambi originali ed, ove richiesto, dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE.

8.3 - FORNITURA E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore dovrà fornire tutti i materiali di consumo necessari per garantire la completa funzionalità ed affidabilità delle apparecchiature.

I materiali di consumo utilizzati durante l'attività manutentiva dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati sotto la responsabilità dell'Appaltatore esecutore degli interventi. Tutti i materiali di consumo e di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostituite dovranno essere allontanati a cura e a spese dell'appaltatore, salvo diverse disposizioni da parte della Stazione Appaltante.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e di igiene, restando a carico dell'Appaltatore ogni pulizia e provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro del complesso ospedaliero in relazione alle predette operazioni.

8.4 - DIVISE

Il personale dell'appaltatore dovrà essere dotato di uniforme che dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

Il vestiario utilizzato come dispositivo di protezione, sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere distinguibile da quello in uso nelle strutture della stazione appaltante.

ART. 9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Dalla manutenzione ordinaria sono esclusi gli interventi relativi agli impianti elettrici ed idrici della rampa, del magazzino e relativo piazzale antistante che saranno a carico della stazione appaltante. Tali predetti interventi rientrano nella "manutenzione straordinaria".

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno oggetto di valutazione del RUP che provvederà ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 10 - ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme del presente capitolato. In particolare deve:

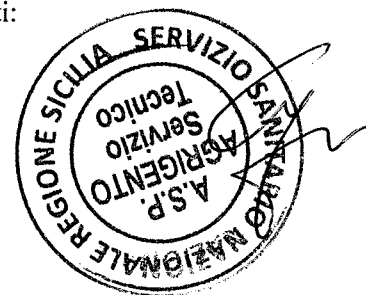
- A) Provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio di cui ai precedenti articoli.
- B) Consegnare all'ASP di Agrigento, prima dell'avvio del servizio, la descrizione della struttura organizzativa preposta al servizio, nonché l'elenco nominativo dei preposti e degli operatori tecnici impiegati.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui ai precedenti punti nei termini temporali ivi indicati, comporterà l'applicazione di penali, come disciplinato dal successivo art. 17 ad insindacabile giudizio dell'ASP di Agrigento, nonché l'eventuale esercizio, da parte dell'ASP di Agrigento medesima, della facoltà di sospensione dei pagamenti.

Qualora, nell'effettuazione dell'appalto si verificasse un incidente di qualsiasi entità, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Responsabile della corretta esecuzione del contratto entro il termine massimo di 24 ore.

Riguardo al **Registro dei movimenti su elisuperfici** il gestore deve istituire e mantenere costantemente aggiornato un sistema di registrazione che comprenda come minimo i seguenti dati:

- a. nominativo pilota ed eventuale copilota;
- b. tipo dell'aeromobile;
- c. marche dell'aeromobile;
- d. numero persone a bordo;
- e. orario partenza e destinazione;
- f. orario di arrivo e provenienza;
- g. tipo del volo.



Il registro dei movimenti deve essere compilato secondo le modalità indicate dalle norme aeronautiche di riferimento. Tali dati sono conservati dal gestore per almeno cinque anni e, a richiesta, devono essere resi disponibili alle Autorità di pubblica sicurezza ed all'ENAC.

Entro il 31/01 di ciascun anno il Gestore deve trasmettere ai RUP/DEC ed agli Enti preposti un report contenente tutte le movimentazioni annuali (a mezzo PEC o posta elettronica).

Entro il 15 del mese successivo, il Gestore deve trasmettere ai RUP/DEC ed agli Enti preposti reports mensili con la suddivisione dei movimenti diurni e notturni, anche in caso di movimenti pari a zero (a mezzo PEC o posta elettronica).

Fatta salva la responsabilità del Gestore del monitoraggio costante dello stato di operatività dell'elisuperficie, entro il 31/01, il 31/05, il 30/09 di ciascun anno, il Gestore deve effettuare un sopralluogo presso ciascuna elisuperficie assegnata in gestione e redigere e trasmettere al RUP/DEC una relazione sullo stato dell'infrastruttura e degli eventuali interventi eseguiti con contenuti che comprendano almeno, per quanto applicabile, gli argomenti riportati nell'allegato 8 della circolare ENAC APT-36/2013.

ART. 11 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio l'Appaltatore deve presentare al Direttore per l'esecuzione del contratto il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.



Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii l'Azienda ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) ed ha quantificato i costi per evitare i rischi da interferenza. Tale somma l'impresa è tenuta a utilizzarla per adottare gli accorgimenti indicati nel DUVRI al fine di ridurre i rischi da interferenza.

L'impresa dovrà presentare, entro 30 giorni dalla ricezione della nota di aggiudicazione, i documenti richiesti relativi alla sicurezza.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità del personale e degli utenti dell'ASP di Agrigento e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'ASP di Agrigento da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci- lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Medico Competente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al DEC entro 5 giorni lavorativi.

Entro 30 giorni naturali e successivi dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre all'ASP di Agrigento copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni naturali e successivi dal loro verificarsi.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui ai due precedenti commi, nei termini temporali ivi indicati, comporterà l'applicazione di penali, come disciplinato dall'art. 10, ad insindacabile giudizio dell'ASP di Agrigento, nonché l'eventuale esercizio, da parte dell'ASP di Agrigento medesima, della facoltà di sospensione dei pagamenti.

L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio del servizio, le eventuali autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento del presente servizio, che dovrà esibire ad ogni richiesta dell'ASP di Agrigento, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

Analogamente l'Appaltatore dovrà portare tempestivamente a conoscenza dell'ASP di Agrigento il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'ASP di Agrigento si riserva la facoltà di risolvere il

contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'ASP di Agrigento, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi, agli utenti ed al personale dell'ASP di Agrigento nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà dell'ASP di Agrigento saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'ASP di Agrigento si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal RUP/DEC alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'ASP di Agrigento derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- Prevedere la responsabilità civile e danni verso terzi con un massimale unico minimo di € 2.500.000,00= per sinistro e per persona per ogni incidente provocante lesioni personali e danni alla Proprietà;
- essere stipulata ed esibita all'ASP di Agrigento entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'ASP di Agrigento, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'ASP di Agrigento stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'ASP di Agrigento e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 18 co. 2 ultimo allinea, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;

- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

ART. 13 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

1. L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.
2. Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione. Qualora l'ASP di Agrigento accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 17 e 18 del presente capitolato. Per le inadempienze di cui sopra, l'ASP di Agrigento si riserva, inoltre, di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi del successivo art. 16. L'ASP di Agrigento provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.
3. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

ART. 14 – PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Il corrispettivo dovuto dall'ASP di Agrigento per la manutenzione a canone verrà corrisposto mediante fatture con cadenza semestrale posticipata. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente CSA. Il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture, subordinatamente alla presentazione dei fogli di lavoro attestanti la regolare esecuzione del servizio e previa attestazione della regolarità contributiva da parte degli enti proposti.

L'Appaltatore deve comunicare all'ASP di Agrigento, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente [n.... presso ... (CIN ... codice CAB ...codice ABI) intestato a] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'ASP di Agrigento, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Impresa a mezzo raccomandata AR, pec o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento di cui al precedente comma, relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà dell'ASP di Agrigento di avvalersi della disposizione di cui al successivo art. 21 (recesso).

E' vietata la cessione del credito a terzi in qualsiasi forma, salvo autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. In proposito si applica la disciplina prevista all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto stesso e così come indicato nel Disciplinare di gara, una cauzione definitiva nella misura del 5% del corrispettivo complessivo netto offerto. Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 50/2016, detta cauzione definitiva può essere prestata mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presso gli Istituti legalmente autorizzati.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ASP di Agrigento;
- una scadenza successiva al termine del servizio, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale:
 - a) la suddetta durata, da indicarsi nel contratto di fideiussione, deve essere intesa come durata presuntiva del periodo di tempo occorrente al fornitore per ottenere dall'Ente garantito la prova della liberazione;
 - b) la prova della liberazione deve consistere nella consegna, da parte del fornitore al proprio istituto garante, di una espressa dichiarazione liberatoria, rilasciata dall'Ente garantito, a svincolo dell'ultimo 25% dell'iniziale importo garantito;
 - c) qualora l'Ente garantito comunichi all'istituto garante entro la data di scadenza presunta del contratto di fideiussione, che la mancata emissione della dichiarazione finale di conformità del servizio a quanto pattuito dipende da fatto imputabile al fornitore, il contratto di fideiussione deve continuare a rimanere in vita, anche oltre la scadenza presunta in esso indicata, con l'obbligo del fornitore di pagamento dei premi o commissioni suppletive, fino al momento in cui lo stesso fornitore consegna al proprio Garante una espressa dichiarazione liberatoria, rilasciata dall'Ente garantito, a svincolo della cauzione emessa dal Garante;

- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'ASP di Agrigento, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'ASP di Agrigento stessa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'ASP di Agrigento, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dal gestore, per la parte incamerata.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato conformemente alle disposizioni vigenti.

Lo svincolo nei suddetti termini e per le entità anzidette è automatico, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio attestanti l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo del rimanente 25% dell'iniziale importo garantito sarà effettuato nei quattro mesi successivi alla data della dichiarazione finale di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto. Entro detto termine l'ASP di Agrigento procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi del gestore, ivi compresi quelli nei confronti del personale e, se richiesta, rilascerà dichiarazione liberatoria.

ART. 16 - PENALI

Qualora la Stazione Appaltante accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà dell'ASP di Agrigento applicare le penali.

In quest'ultimo caso il RUP redigerà un apposito verbale ed all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza e a giudizio insindacabile dello stesso.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile da parte dell'ASP di Agrigento, sarà riservata a questa la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del Contratto di Appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

L'importo delle penalità per deficienze di servizio applicate dall'ASP di Agrigento verrà detratto dal pagamento delle competenze dell'Appaltatore relativa alla mensilità immediatamente successiva alla loro applicazione.

Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con l'ASP di Agrigento ed a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto dei servizi e degli interventi manutentivi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o a manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

Le penali applicabili sono di seguito riportate:

- ritardo nell'avvio del servizio: 250,00 EURO (DUECENTOCINQUANTA EURO) per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'ASP di Agrigento avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- funzionamento non corretto del servizio per cause imputabili all'Appaltatore quali mancata o insufficiente manutenzione delle apparecchiature, imperizia, negligenza, ritardi, interruzione non

autorizzata del servizio: applicazione di una penale pari a 200,00 EURO (DUECENTO EURO) ogni ora di interruzione del servizio;

- mancata corrispondenza dei materiali alle caratteristiche prescritte in termini qualitativi e quantitativi nel presente capitolato, sulla base delle valutazioni del RUP/DEC per evidente non conformità: penale pari al 25% del valore degli interventi oggetto di intervento;
- mancato ed immotivato rispetto del piano manutentivo: penale forfettaria di EURO 200 (DUECENTO EURO) per ogni inadempienza accertata;
- Ritardo negli interventi a chiamata EURO 50 (CINQUANTA EURO) per ogni ora o frazione di ora superiore ai 20 minuti, di ritardo accertata;
- mancata produzione all'ASP di Agrigento delle comunicazioni e della documentazione di cui ai precedenti artt. 11 e 12: l'ASP di Agrigento applicherà - per una prima infrazione- una penale di euro 500,00=; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell' art.1456 c.c.;
- Disservizio per mancata applicazione del piano di sostituzione del personale in caso di assenza per ferie, malattie, infortuni e non gradimento (per ogni evento in base alla gravità del disservizio) o mancato aggiornamento elenco del Personale euro 500,00;
- Ritardo o mancata segnalazione di variazioni dello stato di operatività dell'eliperficie (es: chiusura, limitazione operativa, ecc.) Bassa: € 1.000 da 1 ora a 3 ore comprese Media: € 2.000 da 3 ore a 6 comprese Alta: € 3.000 oltre 6 ore;
- esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'ASP di Agrigento applicherà per una prima infrazione una penale di euro 500,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell' art. 1456 c.c.;
- danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario: l'ASP di Agrigento applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'ASP Agrigento potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di euro 500,00= ad un massimo di euro 2.500,00=.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'ASP di Agrigento di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo cauzionale.

L'ASP di Agrigento si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 17 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dall'Ufficio di RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per pec, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'ASP di Agrigento, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore;

Entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni;

Decorso il suddetto termine l'ASP di Agrigento, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 17, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'ASP di Agrigento ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del RUP/DEC riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all'art. 16;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 17;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- qualora l'Appaltatore non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui al precedente art. 13;

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'ASP di Agrigento potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'ASP di Agrigento dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

ART. 18 - RECESSO

L'ASP di Agrigento può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora l'ASP di Agrigento intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

L'ASP di Agrigento è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

ART. 19 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese dell'ASP di Agrigento, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. 36/23 e s.m.i..

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 119 D. Lgs. 36/23 e s.m.i.. Si precisa l'appaltatore dovrà eseguire tutte le prestazioni ad esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria richiedendo, quale dichiarato in sede di affidamento, autorizzazione alla Stazione Appaltante.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 119 D. Lgs. 36/23 e s.m.i.. L'Appaltatore è altresì obbligato a trasmettere il contratto di subappalto al DEC.

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti dell'ASP di Agrigento, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara. In caso d'inottemperanza, l'ASP di Agrigento si riserva la facoltà di applicare eventuali sanzioni

E' vietata la cessione del contratto a pena la nullità dello stesso. L'Appaltatore è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Ente appaltante il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la Ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica dei requisiti e del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante.

ART. 20 - SCIOPERI – ASSEMBLEE – CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, dovrà essere comunque garantita la continuità del servizio.

ART. 21 - CLAUSOLE DI IMPEGNO

In sede di stipula del contratto dovranno essere inserite le seguenti clausole in forza delle quali l'appaltatore si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c. La presente previsione di risoluzione contrattuale verrà anch'essa inserita in contratto. Tutte le suddette clausole di impegno, inoltre, dovranno essere specificatamente approvate per iscritto ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c..

ART. 22 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla riconsegna degli impianti da parte dell'Appaltatore alla conclusione del contratto, gli stessi dovranno risultare efficienti e perfettamente funzionanti, mantenuti e conservati senza alcun logorio o deprezzamento oltre a quello dovuto al normale uso. A tal fine, al termine della durata del contratto verrà redatto un verbale di riconsegna degli impianti, in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del contratto, attestante lo stato degli impianti.

Qualora dal suddetto verbale risultassero deficienze, mancanze o altro dovute ad inadempienze da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà, in danno all'Appaltatore uscente, a fare eseguire tutti i ripristini, riparazioni e sostituzioni occorrenti, rivalendosi oltre che sul deposito cauzionale anche sulle eventuali somme ancora da liquidare in dipendenza dell'appalto, ove la Ditta medesima non provveda direttamente nei termini che saranno indicati dalla Stazione Appaltante. Restano impregiudicati i diritti di rivalsa per danni connessi e derivanti da tali inadempienze.

ART. 23 - CLAUSOLE VESSATORIE

La Ditta concorrente dichiara di avere preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole sopra riportate, nessuna esclusa o eccettuata.

ART. 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana, in quanto applicabili, ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'ASP di Agrigento dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali all'ASP di Agrigento prima della stipula del contratto.

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Agrigento.

PER L' A.S.P. DI AGRIGENTO
IL R.U.P.

Ing. Josè Massimiliano Galletto

Letto ed approvato, si sottoscrive per accettazione
(timbro e firma del legale rappresentante della ditta)

Per accettazione delle clausole vessatorie di cui all'art.25 del presente C.S.A.
(timbro e firma del legale rappresentante della ditta)

